



Federazione Autonoma Bancari Italiani

00198 ROMA
VIA TEVERE, 46 – TEL. 06.8415751/2/3/4



Coordinamento Nazionale Donne

**Ai
Sindacati Autonomi Bancari
FABI**

LORO SEDI

Oggetto: Iniziativa 8 Marzo 2013

La Segreteria Nazionale ed il Coordinamento Donne proseguono nel percorso avviato nel 2011, dedicando la giornata dell'8 marzo p.v. al progetto **Cuore Eritrea**.

Un progetto concreto attraverso il quale, con le missioni umanitarie organizzate dall'Associazione un Cuore un Mondo, vengono realizzati in loco interventi chirurgici 'salvavita' realizzati da una equipe specializzata dell'Ospedale Pasquinucci di Massa, unitamente ad una campagna di prevenzione delle malattie reumatiche che spesso sono tra le prime cause delle stesse cardiopatie.

Tra il 16 ed il 30 novembre 2012 si è svolta la terza missione in Eritrea, alla quale ha preso parte la collega Stefania Bertarini del Coordinamento Donne, ed anche in questa occasione si può senz'altro dire che il risultato è stato ottimo, anche grazie al preziosissimo contributo offerto da diversi SAB e dalla Segreteria Nazionale che, con grande generosità e vero spirito di solidarietà, hanno accolto ancora una volta la richiesta di aiuto dei bimbi dell'Eritrea.

La missione si è svolta lungo due binari: quello degli interventi chirurgici e quello degli screening relativi alle malattie reumatiche.

L'equipe medica ha operato 16 bambini di età variabile tra i pochi mesi e i 13 anni. Tre di questi erano affetti da malattia reumatica, mentre gli altri soffrivano di diverse cardiopatie congenite, alcune delle quali piuttosto complesse. Tutti gli interventi chirurgici hanno avuto un esito positivo, dando buoni risultati. Tuttavia dobbiamo sottolineare che purtroppo alcune decine di bambini sottoposti a screening hanno manifestato patologie in uno stadio talmente avanzato da rendere ormai inutile ogni operazione chirurgica.

Per quanto riguarda il progetto malattia reumatica, con il 2012 è stato completato lo studio delle scuole di Asmara, con un totale di 2.355 studenti interessati. Sono state individuate 67 malattie reumatiche in forma iniziale, che sono state inviate alla profilassi secondaria impedendo così il progredire verso forme più gravi, e 28 cardiopatie congenite misconosciute, di cui una subito operata.

Con nostra grande soddisfazione, i due bambini adottati dalla FABI nel 2011 stanno veramente bene, una grande vittoria che ci rende ancora più consapevoli del fatto che si può e si deve fare di più per quelle sfortunate popolazioni.

Rinnoviamo di cuore il nostro più caloroso ringraziamento a tutti colori che hanno potuto e voluto contribuire partecipando così al successo del progetto e tenuto conto dei risultati conseguiti, invitiamo tutte le nostre strutture, compatibilmente con le loro possibilità e/o a iniziative di carattere territoriale, a condividere e a sostenere tale iniziativa dandone informativa alle iscritte. augurandoci che l'impegno profuso venga replicato anche quest'anno.

Per sostenere economicamente il Progetto i SAB potranno inviare il loro contributo indicando tassativamente nella causale: 8 marzo 2013 Progetto Eritrea sul conto corrente intestato :

FABI - Federazione Autonoma Bancari Italiani presso Banca Intesa-**IBAN IT26U0306905042000820801018.**

Qualora singole persone desiderassero inviare un contributo è importante che la canalizzazione venga effettuata sempre dai SAB con le medesime modalità sopraindicate, al fine di imputare correttamente i versamenti.

Come già sottolineato, il progetto trova il sostegno di tutta la Federazione e continuerà ad essere seguito passo dopo passo nella sua realizzazione con particolare attenzione alla consegna ed alla destinazione dei fondi raccolti.

Per dare informativa alle iscritte sull'iniziativa il Coordinamento Donne ha predisposto una lettera che i SAB potranno inviare l'8 marzo alle colleghe in formato elettronico.

Alleghiamo inoltre la brochure da inviare alle colleghe, sempre in formato elettronico, sulle ultime novità legislative in tema di Congedi Parentali predisposta dal Coordinamento Donne.

Cordiali Saluti

LA SEGRETERIA NAZIONALE

IL COORDINAMENTO NAZIONALE DONNE

Roma, 27 febbraio 2013



Federazione Autonoma Bancari Italiani

00198 ROMA
VIA TEVERE, 46 – TEL. 06.8415751/2/3/4



Coordinamento Nazionale Donne

8 MARZO 2013

Cara Collega,

per la Giornata della Donna, il Coordinamento Nazionale Donne della FABI ha scelto di proseguire nel percorso avviato già dal 2011, viste anche le tante testimonianze di apprezzamento che ci sono pervenute.

Un percorso solidale e concreto, grazie al quale i fondi stanziati per le iniziative dedicate all'8 marzo da parte delle Strutture Provinciali e dalla Federazione, compatibilmente con le altre iniziative in essere sui vari territori, sono stati e saranno devoluti al Progetto Cuore Eritrea.

Nell'ambito di questo progetto grazie anche al sostegno della FABI, unito a quello di altri importanti enti ed istituzioni, nel Novembre 2012 è stata realizzata dall'Associazione un Cuore un Mondo una spedizione umanitaria alla quale ha preso parte come volontaria anche una nostra collega. Scopo della missione: realizzare in loco, con una equipe medico-chirurgica specializzata dell'Ospedale Pasquinucci di Massa, interventi salvavita su bambini affetti da gravissime cardiopatie unitamente alla campagna di prevenzione contro le malattie reumatiche, spesso tra le prime cause delle cardiopatie stesse.

16 i bambini operati nel corso della missione con un'età variabile tra i pochi mesi ed i 13 anni. Tre di questi erano affetti da malattia reumatica, mentre gli altri soffrivano di diverse cardiopatie congenite, alcune delle quali piuttosto complesse. Tutti gli interventi chirurgici hanno avuto un esito positivo, dando buoni risultati. Tuttavia dobbiamo sottolineare che purtroppo alcune decine di bambini sottoposti a screening hanno manifestato patologie in uno stadio talmente avanzato da rendere ormai inutile ogni operazione chirurgica.

Per quanto riguarda il progetto malattia reumatica, con il 2012 è stato completato lo studio delle scuole di Asmara, con un totale di 2.355 studenti screenati. Sono state individuate 67 malattie reumatiche in forma iniziale, che sono state inviate alla profilassi secondaria impedendo così il progredire verso forme più gravi, e 28 cardiopatie congenite misconosciute, di cui una subito operata.

Con nostra grande soddisfazione, i due bambini adottati dalla FABI nel 2011 stanno veramente bene, una grande vittoria che ci rende ancora più consapevoli del fatto che si può e si deve fare di più per quelle sfortunate popolazioni.

Rinnoviamo di cuore il nostro più caloroso ringraziamento a tutti coloro che hanno potuto e voluto contribuire partecipando così al successo del progetto. Il nostro intento è che proseguendo in questo percorso altri bambini potranno avere una concreta speranza di vita.

Auspichiamo che apprezzerai la nostra scelta e con l'occasione ti auguriamo un sereno 8 marzo sperando che gradirai anche la brochure allegata sulle ultime novità legislative per le nascite dal 2013.

La Segreteria Nazionale

Il Coordinamento Nazionale Donne

Roma, 8 marzo 2013



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI
Coordinamento Donne

8 MARZO 2013

*L'eguaglianza non annulla la differenza, ma le consente
di esprimersi senza essere trasformata
in discriminazione.*

John Stuart Mill



NOVITA' SUI CONGEDI PARENTALI PER LE NASCITE DAL 2013

Bonus Mensile

- Possibilità per la madre di sostituire, in tutto o in parte, il congedo parentale con la fruizione di servizi a tutela del bambino.
- Il bonus bebè 2013 consiste esclusivamente nel pagamento di una baby sitter o dell'asilo nido per un massimo di 6 mesi, da sfruttare nei primi 12 mesi di vita del piccolo e per una quota massima di 300 euro.
- Il bonus andrà a finanziare i servizi resi dalla rete pubblica o privata accreditati (con pagamento diretto dell'Inps alla struttura) se invece la madre opterà per il baby sitting riceverà un voucher con il quale potrà pagare le persone che effettuano il servizio.
- Avranno la precedenza coloro i quali hanno un valore Isee più basso mentre, a parità di "patrimonio", farà fede l'ordine di presentazione della domanda all'Inps. La graduatoria sarà unica e su base nazionale. Le modalità sono in corso di definizione.

Congedo obbligatorio del padre

- Il congedo obbligatorio di un giorno è fruibile dal padre, lavoratore dipendente, entro il quinto mese di vita del figlio.
- È usufruibile dal padre anche durante il congedo di maternità della madre lavoratrice, in aggiunta ad esso.
- Anche il padre adottivo o affidatario ne ha diritto.
- La disciplina del congedo obbligatorio si applica alle nascite avvenute a partire dal 1 gennaio 2013.

Congedo facoltativo del padre

- Il congedo facoltativo di uno o due giorni è fruibile dal padre, lavoratore dipendente, entro il quinto mese di vita del figlio. È condizionato alla scelta della madre lavoratrice di NON fruire di altrettanti giorni del proprio congedo di maternità, con conseguente anticipazione del termine finale del congedo post partum. In tal caso la madre avrà diritto a tre mesi meno uno o due giorni (la detrazione è pari al numero di giorni di congedo facoltativo fruiti dal padre).
- È usufruibile dal padre anche durante il congedo di maternità della madre lavoratrice.
- Anche il padre adottivo o affidatario ne ha diritto.
- La disciplina del congedo facoltativo si applica alle nascite avvenute a partire dal 1 gennaio 2013.

Altre agevolazioni già in essere

- Fondo nuovi nati: finanziamento a condizioni agevolate a cui le famiglie possono accedere senza limiti di reddito rivolgendosi ad una delle **banche o degli intermediari finanziari che hanno aderito all'iniziativa**, il cui elenco, continuamente aggiornato, è pubblicato su www.fondonuovinati.it e sul sito www.abi.it. Il finanziamento concesso, nella misura massima di 5.000 euro, **può essere utilizzato per qualunque tipo di spesa** e deve essere **restituito in un periodo massimo di cinque anni**. La domanda va presentata entro il 30 giugno successivo all'anno di nascita o adozione presso le banche compilando apposito modulo.
- Anticipo TFR nei periodi di fruizione dei congedi parentali e per malattia del bambino.

